

# IL GAZZETTINO.it



---

**Mercoledì 18 Gennaio 2012,**

All'inizio si è temuto che si trattasse di un'avaria al motore, in realtà quel traghetto si era bloccato per la presenza della nebbia. L'episodio si è verificato ieri mattina, attorno alle nove, nella zona di Sacca Fisola. Un traghetto proveniente dalla Grecia, il Kriti 1, giunto in quell'area del canale della Giudecca si è improvvisamente fermato e sul posto è giunto un secondo rimorchiatore (il primo lo accompagnava dalle bocche di porto del Lido) che lo ha assistito e scortato fino alla Marittima. L'intera operazione è durata circa un'ora e vista la fitta nebbia (in quel momento c'erano 60 metri di visibilità) in molti hanno pensato che il mezzo si fosse definitivamente bloccato per un guasto. A smentire questa tesi è stata la stessa Capitaneria di porto, prontamente intervenuta sul posto, la quale ha coordinato le operazioni e, dopo l'arrivo in Marittima, ha accertato che nel traghetto, con 150 persone a bordo, non c'erano avarie (sul posto la Polizia di frontiera). Contestualmente la capitaneria ha fatto scattare il piano nebbia, bloccando di fatto per un'ora i due ferry boat in partenza dal Lido e dal Tronchetto. Non solo, per evitare problemi è stato deciso di fermare anche i pontoni che spesso, nonostante le situazioni meteo avverse, vengono trovati in giro per la laguna. Il porto ieri è rimasto chiuso per nebbia proprio dopo l'ingresso della Kriti 1 e per tutta la giornata non ci sono stati altri spostamenti visto che la visibilità era comunque inferiore ai 200 metri.

Va detto che l'arrivo del secondo rimorchiatore non è certo una novità per questo tipo di situazioni. «In certi casi - fanno sapere i comandanti dei rimorchiatori - le navi vengono anche assistite da tre nostri mezzi, ad esempio quando ci sono forti raffiche di vento e l'entrata in Marittima non è certo semplice». I disagi in città collegati alla nebbia non sono mancati. L'associazione Venezia laguna nostra segnala coincidenze saltate e collegamenti spesso in ritardo. Al Lido, ad esempio, non è stato assicurato nessuna collegamento tra piazzale Santa Maria Elisabetta e l'ospedale civile di Venezia. Molti anziani, quindi, hanno protestato visto che per raggiungere il nosocomio hanno anche dovuto chiamare un taxi acqueo. I vigili del fuoco, poi, sono intervenuti in supporto di una piccola imbarcazione che si era persa nella nebbia. Tra gli incidenti in laguna va ricordato che il 12 maggio 2004, la nave da crociera tedesca "Mona Lisa" si era arenata ad un centinaio di metri dalla zona monumentale di piazza San Marco. Le operazioni per disincagliarla avevano sollevato onde che avevano provocato lo scontro tra due vaporette.

Ieri sera, infine, il sindaco Giorgio Orsoni è volato a Roma e oggi dovrebbe incontrare il ministro dell'Ambiente Clini. All'ordine del giorno, ancora le grandi navi in laguna.

© riproduzione riservata

---

Chiudi